
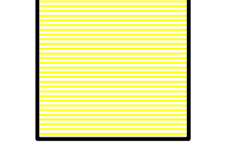




LEGENDA

 Zone non adatte alla dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo per la presenza della fascia di rispetto pozzo di captazione idroprotabile e/o aree cariche di alimentazione acquiferi sorgenti e/o ambli inasabili

 Zone generalmente non adatte o poco adatte alla dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo poiché caratterizzate da terre fini su pendii acclivi e/o zone carsiche e/o possibili fenomeni di subsidenza per (da verificare con approfondimenti sito-specifici)

 Zone generalmente poco adatte alla dispersione delle acque nel sottosuolo poiché intensamente urbanizzate, anche se maggiormente permeabili (da verificare con approfondimenti sito-specifici)

 Zone di possibile dispersione delle acque nel sottosuolo (previa verifica di compatibilità con approfondimenti sito-specifici)

Il territorio comunale di Leffe per caratteristiche litologiche generalmente non è adatto o è poco adatto alla dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo. Infatti risulta estremamente ricoperto da coltri fini limo-argillose, ed ossidi ed idrossidi di ferro e manganese, con permeabilità molto bassa e difficoltà, pressoché irrimediabili, spesso anche su pendii. L'ammassamento di acque nel sottosuolo, oltre all'insoddisfatto affioramento, potrebbe determinare incrementi di sottomersioni estensive con pendii di scoscesa che potrebbero indurre in instabilità e cedimenti. Tali coltri sono estese, oltre due rade zone pedocollinari, anche in ampie porzioni ove possono notare di spessore per la presenza di substrato roccioso calcareo ammassato o stratificato solamente poco o per nulla permeabile, ed eccezione dei livelli argillosi e/o fratturati o cavitati. A tal proposito si evidenzia la vulnerabilità concordata delle zone carsiche del Monte Croce come da documentazione bibliografica consultata. Eventuali sistemi dispersivi in queste zone dovranno essere puntualmente valutati in modo da escludere interferenze quali-quantitative.

La zona di via Tomaso e pedocolinare di Leffe presenta scottanti tetti scollinari e grande di acqua diffusa, anche per tal motivo non risultano adatti a sistemi di dispersione.

Presenza di livelli fini e di argille e fanghe nel fondovalle, ove su tutto nel sottosuolo localmente si sviluppa un reticolo di canali di cui si ha testimonianza trasparente non pretesa, mentre nella zona della pendenza di valle localmente, vicino ai corsi d'acqua principali, vi possono essere depositi più grossolani in anche intensamente alterati non favorevoli a sistemi di dispersione.

Infine vi è la fascia di rispetto del pozzo S. Giuseppe che indica eventuali sistemi dispersivi a salvaguardia della captazione idroprotabile.

Questo coordinamento ha una valenza orientativa, ma indicativa. In assenza di vincoli ambientali o urbanistici collari, potranno essere sviluppate indagini di approfondimento finalizzate a specificare e validare i singoli progetti.



COMUNE DI LEFFE (BG)

DSRI - Documento Semplificato

Rischio Idraulico



**CARTA DELLA CAPACITA'
DI ASSORBIMENTO DELLE ACQUE
PLUVIALI DEL TERRITORIO COMUNALE**

Dot. Geol. Enrico Mascioni
via Giacomo Manzù, 39 - 24020 Fiorano al Serio (BG)
cellulare: 347.1328195
mail: enricomascioni@yahoo.it

dicembre 2019

Scala 1:4.000

Tavola 3